

**Sedi Corso Umberto**

**OPUSCOLO INFORMATIVO PER GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLA EMERGENZE**

**Istruzioni per il Coordinatore delle Emergenze:**

- 1) Alla segnalazione di un'emergenza attivare gli addetti e recarsi sul posto dell'evento;
- 2) Valutare la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio;
- 3) Se necessario, dare il segnale di evacuazione generale ed ordinare alla squadra di evacuazione di agire secondo le procedure codificate;
- 4) Se necessario, recarsi sul punto di raccolta e controllare che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio, quindi attendere i soccorsi;
- 5) Sovrintendere a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- 6) In caso di feriti o mancanti all'appello, raccogliere tutte le informazioni necessarie e comunicarle alle squadre di soccorso esterne;
- 7) All'arrivo dei soccorsi esterni, cedere il coordinamento e restare a disposizione;
- 8) Al termine della situazione di pericolo, segnalare la fine dell'emergenza.

**Istruzioni per gli Addetti alla Lotta Antincendio:**

- 1) Su richiesta del Coordinatore dell'Emergenza e comunque in caso di necessità, recarsi sul posto dell'evento:

**In caso di incendio localizzato:**

- Prelevare l'estintore più vicino;
- Intervenire sulle fiamme;
- Se necessario, richiedere l'intervento di altri addetti formati;
- Collaborare con gli altri addetti alla lotta antincendio;
- Rimuovere eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio;
- Allontanare eventuali persone presenti;
- Segnalare al Coordinatore dell'Emergenza lo stato dell'evento.

**In caso di incendio diffuso:**

- Informare il Coordinatore dell'Emergenza sullo stato dell'evento;
- Attendere la conferma del sezionamento dell'impianto elettrico per l'utilizzo degli idranti;
- Attaccare l'incendio senza compromettere la propria incolumità.

**Istruzioni per gli Addetti al Primo Soccorso:**

- 1) Su richiesta del Coordinatore delle Emergenze e comunque in caso di necessità recarsi presso l'infortunato;
- 2) Effettuare gli interventi di pronto soccorso secondo la formazione ricevuta;
- 3) All'occorrenza chiedere i presidi sanitari delle cassette di pronto soccorso;
- 4) Se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti;
- 5) Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace richiederei soccorsi esterni ;
- 6) Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni.

**COMPITI DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)**

**Art. 50 D.Lgs 81/2008**

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'[articolo 37](#);
- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'[articolo 37](#);
- h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- l) partecipa alla riunione periodica di cui all'[articolo 35](#);
- m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;

- n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

### **COMPITI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il Servizio Prevenzione e Protezione, previsto dall'art. 31 del D.Lgs 81/2008, è costituito da:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

I compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione sono quelli di cui all'art. 33 del D.Lgs 81/2008 ed eventuali altri previsti nel Regolamento di cui al punto precedente.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione **“è utilizzato dal Datore di lavoro”** (art. 33 D.Lgs. 81/2008); opera in e con la collaborazione degli Incaricati della prevenzione e della protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali provvede (art. 33 D.Lgs. 81/2008):

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

Il datore di lavoro fornisce al Servizio Prevenzione e Protezione informazioni in merito a (art. 18 D.Lgs. 81/2008):

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma 1, lettera r) dell'art. 18 e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

### **COMPITI DEL PREPOSTO**

#### **Articolo 2 – D.Lgs. 81/2008**

e) «preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa; Si presuppone un ordine gerarchico; è giusto che sia preposto chi è anche inquadrato ad un certo livello in azienda, che abbia il potere di intervenire direttamente per evitare la possibilità di infortuni.

I compiti del preposto sono definiti all'art. 19:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

***Opuscolo informativo sui contenuti minimi degli interventi previsti***

---

Qui di seguito si riporta, per ogni Gruppo di verifica e per ogni relativa tipologia di intervento, la lista degli adempimenti minimi da verificare o controllare da parte del responsabile incaricato.

**ESTINTORI**

**Intervento programmato: Sorveglianza periodica**

**Periodicità : mensile**

Il responsabile dovrà porre particolare cura nella valutazione dei seguenti parametri:

1. Verificare la presenza e la segnalazione dell'estintore con apposito cartello;
2. Verificare che la visibilità, l'utilizzabilità e l'accesso allo stesso siano liberi da ostacoli;
3. Verificare che l'estintore non sia stato manomesso e che non sia privo del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
4. Verificare che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
5. Controllare che l'indicatore di pressione indichi un valore compreso all'interno del campo verde;
6. Verificare che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc. ;
7. Verificare che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
8. Controllare che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.

**LUCI DI EMERGENZA**

**Intervento programmato : Sorveglianza periodica**

**Periodicità : mensile**

Il responsabile dovrà porre particolare cura nella valutazione dei seguenti parametri:

1. Verificare che siano collocate al posto designato;
2. Verificare l'efficienza dell'intervento automatico, facendo una simulazione di black-out, che consiste nel togliere corrente al ramo elettrico interessato e verificare che le luci di emergenza si accendano automaticamente;
3. Verificare che non presentino evidenti difetti;
4. Verificare che i componenti non presentino segni di rottura o deterioramento;

**PORTE TAGLIAFUOCO**

**Intervento programmato : Sorveglianza periodica**

**Periodicità : mensile**

Il responsabile dovrà porre particolare cura nella valutazione dei seguenti parametri:

1. Controllo sulla agevole apertura/chiusura della porta (prova di apertura per verificare che il maniglione antipánico funzioni, che la porta si apra senza sforzi, che le ante si richiudano automaticamente, che il meccanismo di corretta sovrapposizione delle ante funzioni, ecc.)
2. Controllo che la porta non sia chiusa a chiave
3. Controllo della segnaletica:
4. Verifica dell'assenza di dispositivi aggiuntivi applicati per mantenere la porta aperta (ad esempio, cunei, catenelle, attrezzature, ecc.)
5. Verifica che il percorso di accesso alla porta sia libero da ingombri

**VIE DI ESODO ED USCITE DI EMERGENZA**

**Intervento programmato : Sorveglianza periodica**

**Periodicità : mensile**

Il responsabile dovrà porre particolare cura nella valutazione dei seguenti parametri:

1. Verificare la presenza e l'adeguatezza della segnaletica
2. Verificare la facile accessibilità dei percorsi e l'assenza di ostacoli
3. Verificare la facile apertura dall'interno delle uscite di emergenza
4. Verificare l'apertura completa delle porte
5. Verificare il corretto funzionamento di eventuali sistemi di blocco delle porte in posizione aperta
6. Verificare l'adeguatezza dell'illuminazione delle vie di esodo in caso di mancanza di corrente

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

**Intervento programmato: Sorveglianza periodica**

**Periodicità : mensile**

Il responsabile dovrà porre particolare cura nella valutazione dei seguenti parametri:

1. Verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro
2. Verificare che la segnaletica non sia degradata
3. Verificare l'adeguatezza dell'illuminazione della segnaletica in caso di mancanza di corrente

## PRONTO SOCCORSO

**Intervento programmato : Sorveglianza periodica**

**Periodicità : mensile**

Controllare che:

- ✓ Siano presenti tutti i prodotti elencati nella lista\*
- ✓ Siano presenti i prodotti in numero uguale o superiore a quello indicato
- ✓ Non siano presenti prodotti scaduti
- ✓ Non siano presenti prodotti diversi da quelli elencati

Nota: un prodotto scaduto è considerato mancante e va reintegrato

*Contenuto minimo del pacchetto di medicazione:*

- *Guanti sterili monouso (2 paia);*
- *1 Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml;*
- *1 Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0.9%) da 250 ml;*
- *1 Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole;*
- *3 Compresse di garza sterile 10x10 in buste singole;*
- *1 Pinzette di medicazione sterili monouso;*
- *1 Confezione di cotone idrofilo;*
- *1 Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso;*
- *1 Rotolo di cerotto alto cm 2,5;*
- *1 Rotolo di benda orlata alta 10 cm;*
- *1 Paio di forbici;*
- *1 Laccio emostatico;*
- *1 Confezione di ghiaccio pronta per l'uso;*
- *1 Sacchetto monouso per la raccolta di rifiuti sanitari.*